

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale  
Settore Risorse Umane Organizzazione  
Servizio Programmazione Selezione ed Acquisizione del Personale

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE**  
**DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI**  
***D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 19***

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO NEGLI ANNI 2019 E 2020 DI N° 3 POSTI "EDUCATORE SCUOLA MATERNA/ASSISTENTE ALL'INFANZIA" CAT. C CON POSSIBILITA' DI ESTENDERE FINO A 28 UNITA' A SEGUITO DEGLI ESITI DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA IN CORSO AI SENSI DELL'ART 30 DEL D.LGS 165/2001- CODICE 02/2019**

in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 1172 del 30/05/2019

la commissione esaminatrice di questa selezione, è stata nominata con disposizione del vice segretario vicario prot. n. 364717 del 17 luglio 2019 e della disposizione del direttore della direzione sviluppo organizzativo e strumentale prot. n. 0365695 del 17 luglio 2019.

si riportano di seguito gli estratti dei verbali nei quali sono stati stabiliti nel dettaglio i criteri di valutazione delle prove scritte degli orali e dei titoli della selezione.

la dirigente  
risorse umane organizzazione  
dott.ssa maria margherita fabris\*

estratto verbale n. 1 del 17 luglio 2019

omissis...

la commissione decide, in pieno accordo, che, per ogni prova scritta, dovranno esserci 20 domande con risposta multipla con 4 opzioni, di cui una sola corretta.

Tali domande dovranno poi essere inviate alla ditta specializzata per preparare le schede che verranno poi verificate con il lettore ottico.

Il presidente propone che le domande vengano suddivise per aree tematiche.

La Commissione stabilisce le aree tematiche a partire dalle materie delle prove d'esame e per ciascuna area definisce il numero indicativo di domande da porre.

Per il profilo educatore assistente all'infanzia viene stabilito quanto di seguito riportato:

- a) aree dello sviluppo del bambino ed elementi di psicologia dello sviluppo (n. 4 domande)
- b) relazione educativa (n. 4 domande)
- c) inclusione educativa e lavoro di rete (n. 2 domande)
- d) programmazione/progettazione educativa e didattica e relativi strumenti (n. 4 domande)
- e) relazione educativa con il gruppo di lavoro e le famiglie (n. 3 domande)
- f) conoscenza della normativa nazionale, regionale e comunale vigente e Regolamenti comunali (n. 3 domande)

Per il profilo educatore scuola materna viene stabilito quanto di seguito riportato:

- a) aree dello sviluppo del bambino ed elementi di psicologia dello sviluppo (n. 5 domande)
- b) relazione educativa e relazione con il gruppo di lavoro e le famiglie (n. 3 domande)
- c) inclusione educativa e lavoro di rete (n. 3 domande)
- d) programmazione/progettazione educativa e didattica e relativi strumenti (n. 5 domande)
- e) conoscenza della normativa nazionale, regionale e comunale vigente e Regolamenti comunali (n. 4 domande)

A ogni risposta corretta verrà dato un punteggio di punti 1,5, per un totale di 30 punti. Le risposte errate o omesse valgono 0 punti.

La Commissione decide che la durata della prova scritta, per ciascun profilo professionale, venga definita in 30 minuti.

Si prosegue con l'individuazione delle domande, partendo dal profilo assistente all'infanzia seguendo i criteri sopra specificati.

Definite le 60 domande per il profilo assistente all'infanzia, si passa a definire quelle per il profilo educatore scuola materna.

Dopo attenta valutazione, la Commissione conferma che il questionario dev'essere composto da n. 20 domande e che, per il profilo assistente all'infanzia, ogni questionario dovrà essere a sua volta essere permutato in 3 varianti con un ordine diverso delle domande, l'ordine verrà casualmente definito a livello informatico da parte della Ditta appaltatrice. Visto il numero dei partecipanti alla prova per il profilo Educatore scuola materna e l'ampiezza della sede, non si ritiene necessario fare permutazioni anche nel caso del secondo profilo.

Finita la definizione delle domande si procede con lo smistamento delle stesse in 3 questionari cercando di distribuire gli argomenti in maniera uniforme rispettando le tematiche trattate, tale attività viene svolta per entrambi i profili.

Si allegano le 60 domande suddivise per le singole buste relative al profilo professionale "Assistente all'infanzia" (allegati 4-5-6) e le 60 domande suddivise per le singole buste relative al profilo professionale "Educatore scuola materna" (allegati 7-8-9). Si stabilisce di inoltrare le 60 domande via mail alla ditta appaltatrice il giorno seguente a cura del Presidente.

- omissis -

Per quanto riguarda i titoli di studio, poiché l'ufficio concorsi non ha ancora verificato i requisiti di accesso, si decide che, per non rischiare di conteggiare un titolo che è requisito d'accesso, valuterà tali punteggi solo successivamente alla conclusione dell'istruttoria da parte dell'ufficio concorsi.

Si inizia la valutazione dei titoli vari e di servizio.

Nel caso in cui si verifichi un'incongruenza tra il numero di giorni dichiarati complessivamente e il numero di giorni che deriva dalla dichiarazione del periodo lavorato (da... a...), la commissione decide di tener conto sempre del numero di giorni meno favorevole.

Nella valutazione dei "titoli vari", la Commissione decide di:

- a) rispetto al punto 1) "corso di specializzazione per attività di sostegno rilasciato da una Università Italiana o straniera con decreto di equivalenza di cui al punto 1) dei requisiti per l'ammissione;": occorrerà aver fatto un corso specifico per l'attività di sostegno, non saranno riconosciuti corsi universitari inerenti un solo specifico tipo di handicap.
- b) rispetto al punto 2) "diploma o attestato di corso di specializzazione inerente all'handicap polivalente o specifico (udito, vista, psicofisico) della durata di almeno 60 ore e riconosciuto da Enti Pubblici;" si stabilisce che, parlando il bando esplicitamente di handicap, non saranno considerati i corsi relativi ai B.E.S.

Decide inoltre di dare mandato alla segreteria, con il supporto degli uffici amministrativi del settore, di richiedere le dichiarazioni di veridicità agli altri enti pubblici. Successivamente verranno chiesti i documenti di tutti i periodi lavorati presso altre strutture direttamente ai candidati. La richiesta è volta al controllo dell'esattezza delle dichiarazioni in merito ai titoli di servizio presso strutture private. La non consegna di tali documenti non comporterà in alcun modo la decadenza dal concorso né la non valutazione dei titoli dichiarati. Qualora la documentazione non venga presentata, la verifica verrà effettuata in occasione dell'assunzione. Inoltre, ai sensi del relativo Bando di concorso, la consegna di titoli aggiuntivi non dichiarati in sede di domanda non sarà comunque presa in considerazione.

per quanto riguarda i periodi lavorati presso il comune di venezia, vengono richiesti agli uffici amministrativi i dati relativi alle candidate che hanno superato la prova scritta.

- omissis -

Finita la valutazione dei titoli la Commissione discute sulle modalità operative con cui svolgere le prove orali. Stabilisce i criteri (All. 4) e di porre ai Candidati due domande: la prima di carattere teorico, la seconda riguarderà una situazione specifica in ambito educativo, al fine di verificare anche le competenze trasversali. I Candidati verranno, inoltre, sottoposti alla prova di inglese e informatica al fine di accertarne l'idoneità. Per chi si presenta per entrambi i profili, nido e infanzia, le domande saranno due per ciascun profilo, mentre l'idoneità in inglese e informatica varrà per entrambi, sarà quindi sufficiente effettuarla una sola volta.

i candidati dovranno scegliere le domande tramite estrazione: ci saranno due gruppi di domande, uno per la parte inerente la domanda teorica e uno per i casi situazionali (domanda pratica).

- omissis -

## **Allegati:**

- omissis -  
all. 4: criteri valutazione

### allegato 4 al verbale n. 4 del 26 luglio 2019

La Commissione stabilisce i seguenti criteri generali cui attenersi nella valutazione delle prove orali, in ordine di priorità come sotto riportato:

1. Pertinenza della esposizione rispetto al quesito proposto;
2. capacità di ragionamento e di connessione logica di concetti;
3. proprietà di linguaggio nell'esposizione, precisione nell'uso della terminologia tecnica;
4. chiarezza e sinteticità espositiva.

Inoltre in relazione alle tematiche teoriche si valuterà anche il seguente criterio:

5. approfondimento teorico, riferimento esplicito a teorie e ad autori, capacità di mettere in relazione teoria e pratica nell'analisi di alcune situazioni, capacità di descrizione di alcune buone prassi educative in relazione a specifiche teorie; conoscenza dei Regolamenti dei servizi educativi 0/6 anni.

Per la domanda che tratta casi concreti (attitudine al problem solving) si valuteranno:

5. capacità propositiva e di attivazione, individuazione di soluzioni, capacità di relazione e di comunicazione, di controllo emotivo, di gestione delle situazioni, di gestione del conflitto, propensione all'assunzione di responsabilità, capacità di analisi della situazione da punti di vista diversi, attenzione all'utenza, conoscenza degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi educativi.

A ciascuno dei due quesiti, la Commissione attribuirà un voto da 0 a 30 sulla base dei criteri sopra descritti e della seguente parametrizzazione:

Per le domande teoriche:

- Punti 0: risposta assente;
- Punti da 1 a 10: risposta gravemente insufficiente: forma ed esposizione carenti; totale mancanza di precisione nell'uso della terminologia; contenuti del tutto scorretti o insufficienti o non pertinenti; totale mancanza di esposizione degli argomenti trattati;
- Punti da 11 a 15: risposta insufficiente: forma ed esposizione insufficienti; uso della terminologia non preciso; contenuti per la maggior parte scorretti o incompleti; scarsa esposizione degli argomenti trattati; capacità non sufficiente di mettere in relazione teorie e situazioni pratiche; conoscenza imprecisa dei Regolamenti.

- Punti da 16 a 20: risposta non pienamente sufficiente: esposizione minimale; contenuti parzialmente scorretti o incompleti; dimenticanze; uso non sempre adeguato della terminologia; esposizione confusa o incerta dal punto di vista del ragionamento; assenza di approfondimenti e riferimenti superficiali e imprecisi alla teoria. Riferimenti solo parzialmente corretti ai Regolamenti;
- Punti da 21 a 22: risposta sufficiente: forma ed esposizione essenziali; uso minimo di terminologia adeguata; contenuti sufficienti dal punto di vista della correttezza; sufficiente esposizione degli argomenti trattati; proprietà di linguaggio e di ragionamento sufficienti. Cenni parziali a teorie classiche dello sviluppo e dell'educazione;
- Punti 23 a 25: risposta buona: forma ed esposizione soddisfacenti; buona precisione nell'uso della terminologia e nel ragionamento su contenuti e concetti; contenuti in buona parte corretti e adeguati; buona esposizione degli argomenti trattati; buona conoscenza di alcune teorie negli aspetti generali e dei Regolamenti;
- Punti 26 - 28: risposta distinta: forma ed esposizione buone; uso corretto della terminologia; contenuti corretti ed esaurienti; esposizione approfondita degli argomenti trattati; riferimenti precisi a teorie; collegamenti chiari tra teoria e pratica educativa; conoscenza approfondita dei Regolamenti;
- Punti da 29 a 30: risposta ottima: forma ed esposizione ottime; elevata precisione nell'uso della terminologia; ottimi collegamenti logici; contenuti corretti e del tutto esaurienti; esposizione molto approfondita degli argomenti trattati, manifestazione di connessioni teorico - pratiche; capacità di trattare aspetti specifici delle teorie.

Per le domande relative ai casi pratici (attitudine al problem solving):

- Punti 0: risposta assente;
- Punti da 1 a 10: risposta gravemente insufficiente: forma ed esposizione carenti; totale mancanza di precisione nell'uso della terminologia; contenuti del tutto scorretti o insufficienti o non pertinenti; assenza di soluzioni o proposte; individuazione di soluzioni errate o controproducenti; scarsa attenzione per l'utente; mancanza di controllo emotivo e di capacità di gestione di situazione; mancanza di capacità di analisi della situazione da diversi punti di vista; assenza di riferimenti agli aspetti gestionali e organizzativi implicati nella situazione; capacità relazionali assente o non rilevabili;
- Punti da 11 a 15: risposta insufficiente: forma ed esposizione insufficienti; uso della terminologia non preciso; contenuti per la maggior parte scorretti o incompleti; individuazione di soluzioni parzialmente errate o incomplete; mancanza di rappresentazione del contesto; capacità di gestione della situazione solo parziale con parziale attenzione all'utente; controllo emotivo non sufficiente; capacità di relazione e di comunicazione non sufficienti ad affrontare gli aspetti critici della situazione; attenzione all'utente non sufficiente; non sufficiente capacità di analisi della situazione da punti di vista diversi;
- Punti da 16 a 20: risposta scarsa: esposizione minimale; contenuti parzialmente scorretti o incompleti; soluzioni accennate e incerte, individuazione di parziali elementi e fattori di contesto; scarsa capacità di attivazione, capacità minime di analisi della situazione, scarso controllo emotivo, scarsa capacità di gestire le situazioni; riferimenti scarsi agli aspetti

organizzativi e gestionali implicati nella situazione; presenza di incertezze sulle soluzioni, capacità relazionali e comunicative lacunose; attenzione non completa verso gli utenti; capacità scarsa di analizzare la situazione da diversi punti di vista;

- Punti da 21 a 22: risposta sufficiente: forma ed esposizione essenziali; parziale precisione nell'uso della terminologia; contenuti parzialmente corretti e adeguati; sufficiente individuazione delle problematiche e del contesto; capacità di attivazione sufficiente; analisi della situazione accennata ma non approfondita; riferimenti non completi alle soluzioni; capacità di gestione e di controllo emotivo appena sufficienti ad affrontare la situazione; parziali riferimenti agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; attenzione all'utenza presente ma superficiale; sufficiente capacità di analizzare la situazione sotto diversi punti di vista;
- Punti 23 a 25: risposta buona: forma ed esposizione soddisfacenti; precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti e adeguati; buona capacità di attivazione, buona esposizione delle soluzioni proposte e del contesto; dimostrazione di buone capacità relazionale, comunicativa; controllo emotivo buono; buona conoscenza delle strategie efficaci di risoluzione di conflitti; riferimenti buoni agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; buona capacità di attenzione verso gli utenti e di analisi della situazione sotto diversi punti di vista;
- Punti 26 - 28: risposta distinta: forma ed esposizione buone; buona precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti ed esaurienti; esposizione approfondita delle soluzioni, elevata dimostrazione di capacità relazionali e comunicative; capacità di gestione del conflitto; capacità di attivazione più che buone; capacità di usare strategie efficaci di ricerca di soluzione; capacità di fare efficaci riferimenti al contesto e agli aspetti organizzativi e gestionali del servizio per cercare soluzioni; buone capacità di attenzione verso gli utenti;
- punti da 29 a 30: risposta ottima: forma ed esposizione ottime; elevata precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti e del tutto esaurienti; esposizione molto approfondita delle proposte individuate, ottime capacità relazionali, gestione del conflitto, comunicativa, dimostrazione di empatia; ottime capacità di controllo emotivo; capacità ottime di attivazione e di persistenza; ottime capacità di analisi della situazione anche da punti di vista diversi; attenzione agli utenti puntuale ed efficace.

estratto del verbale n. 6 del 26/08/2019

- omissis -

si passa alla valutazione dei titoli di studio; come criterio di valutazione la commissione decide di considerare pertinenti i titoli che rientrano nell'ambito educativo-pedagogico, e solo le lauree in psicologia con indirizzo specifico per l'età evolutiva. per quest'ultima valutazione si ricorre all'analisi del cv.

- omissis -

\*documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005, n..82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.